



COMUNE DI ZOLLINO

Provincia di Lecce

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULL'UTILIZZO DEL
FONDO RISORSE DECENTRATE –
ANNO 2022**

(Verbale n. 11 del 08.02.2023)

Il Revisore Unico dei Conti

Dott.ssa Alessia Orsini

Comune di Zollino

Provincia di Lecce

Verbale n. 11 del 8.02.2023

Parere dell'organo di revisione sull'utilizzo del fondo risorse decentrate – anno 2022

L'anno 2023 il giorno 8 del mese di febbraio alle ore 9,00 il Revisore Unico dei Conti, nella persona della Dott.ssa ORSINI Alessia che ha accettato la nomina per il triennio 2022/2025 è presente virtualmente presso la sede municipale del Comune di Zollino per prendere in esame la pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo dipendenti del Comune di Zollino per l'anno 2022, sottoscritto in data 19 dicembre 2022 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, al fine di esprimere il parere di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001.

Ricevuta in data 20.12.2022, tramite pec, la richiesta di parere su sottoscrizione CCNL parte economica 2022 unitamente ai seguenti documenti allegati alla stessa pec:

- Determina del Responsabile di Settore n. 303 del 12.12.2022;
- Delibera di Giunta n. 141 del 15.12.2022;
- Ipotesi di contratto
- Relazione illustrativa;
- Relazione tecnico-finanziaria;

Vista l'integrazione dei dati acquisita per le vie brevi relativa ai capitoli interessati dalla contrattazione decentrata;

Vista la Determinazione n. 303 del 12.12.2022 con la quale è stata formalizzata la costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2022;

Visti

-l'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 avente per oggetto "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori", effettuato dall'organo di revisione economico - finanziaria;

-l'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali che prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa

certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001”;

Dato Atto che le disposizioni specifiche del D.Lgs. n. 165/2001 prevedono:

-all'art. 40, comma 3 bis che “Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ogni amministrazione -all'art. 40, comma 3 quinquies che “Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale”, da cui consegue la nullità delle clausole difformi;

-all'art. 40, comma 3 sexies che “A corredo di ogni contratto le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali del Ministero dell'Economia e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1”;

Rilevato che

-i controlli in materia di contrattazione decentrata integrativa sono stati modificati per effetto delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 150/2009 ed afferiscono sia alla compatibilità dei costi della stessa con i vincoli di bilancio, sia ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;

-come meglio precisato nella circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, l'organo di controllo ovvero sia nel caso di specie, il Revisore Unico dei Conti deve effettuare una certificazione positiva su tutti gli aspetti normativi della contrattazione decentrata integrativa, attestando “norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto”;

-il predetto controllo deve essere effettuato dall'organo di revisione economica - finanziaria prima dell'autorizzazione da parte dell'organo di governo alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;

Vista la Determinazione n. 303 del 12.12.2022 con cui è stato determinato l'importo complessivo del Fondo delle Risorse Decentrate e relativa Relazione Illustrativa Tecnico-Finanziaria unitamente all'ipotesi di utilizzo delle risorse in applicazione all'indirizzo della Giunta Comunale contenuto nella Deliberazione n. 141 del 15.12.2022;

Vista la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal responsabile del Settore 2 – Economico Finanziario, relativa al contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2022 suddivisa in:

- Modulo I - Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa: ossia Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, Risorse variabili soggette al limite di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, Risorse variabili non soggette al limite di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, Eventuali decurtazioni del Fondo, Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione, Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo;
- Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa: ossia destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto collettivo sottoposto a certificazione, Destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo, Destinazioni ancora da regolare, Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione, Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo, Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale,
- Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2016;
- Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio: ossia Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione, Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Accertato che:

- la relazione illustrativa sulla previsione dei contenuti economico-finanziari e contabili della pre-intesa contrattuale per l'anno 2022 è stata redatta secondo lo schema della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato ed illustra in maniera chiara, precisa e puntuale le informazioni;
- la relazione tecnico-finanziaria sulla pre-intesa al CCDI del personale, relativamente alla previsione dei contenuti economico-finanziari e contabili per l'anno 2022, basato su valori e proiezioni stimati, sia sulla costituzione e sull'utilizzo delle risorse decentrate che, soprattutto, sulle definizioni delle nuove indennità e specifiche destinazioni regolate dal contratto, è stata redatta secondo lo schema previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 25 del 19/07/2012 e contiene tutte le informazioni, richieste ed applicabili;
- la predetta relazione contiene l'illustrazione di quanto disposto dalla preintesa al CCDI, sottoscritto in data 19.12.2022;
- la relazione tecnico - finanziaria, illustra ed attesta, sulla base di previsioni per l'anno 2022 e quindi, basate sulla stima di valori e proiezioni:
 - il quadro di sintesi sulla costituzione e sulle modalità di utilizzo del fondo risorse decentrate;

- i criteri di costituzione del fondo risorse decentrate e la quantificazione delle risorse fisse e variabili nonché delle decurtazioni del fondo risorse decentrate effettuate negli anni pregressi;
- i criteri sul presunto utilizzo del fondo delle risorse decentrate, suddivisi tra destinazioni non disponibili alla contrattazione e quelle specificatamente regolate dal contratto integrativo;
- l'attestazione sulla coerenza delle norme contrattuali in materia di meritocrazia e premialità;
- l'attestazione sul rispetto del principio di attribuzione selettiva delle progressioni economiche;
- la verifica sul rispetto dei vincoli di legge in ordine alla contrattazione decentrata integrativa;
- l'attestazione sulla compatibilità economico - finanziaria del fondo delle risorse decentrate con particolare riguardo alle modalità di copertura degli oneri derivanti dal contratto integrativo;

Rilevato che

- la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa così come emerge dalla relazione tecnico finanziaria è così formato:

a) risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 24.789,33	
<i>di cui non soggette a limite:</i>	€ 1.117,07	
- (meno) decurtazioni delle risorse fisse per adeguamento al limite	-€ 559,68	
= totale risorse stabili		€ 24.229,65
b) risorse variabili (senza caratteristiche di certezza per anni successivi)	€ 6.395,00	
<i>di cui non soggette a limite:</i>	€ 6.395,00	
= totale risorse variabili		€ 6.395,00
c) totale fondo sottoposto a certificazione		€ 30.624,65
(totale risorse stabili + totale risorse variabili)		

- si rende necessario evidenziare un errore relativo al calcolo dell'incremento del fondo di cui all'art. 67, comma 1 del CCNL 21.05.2018, in quanto il numero di dipendenti al 31.12.2015 era pari a 9 unità e non 8 come riportato sugli atti e, pertanto, gli importi sottoposti a certificazione devono essere raggugliati per un importo pari a euro 83,20

			importi raggugliati	
a) risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 24.789,33		€ 24.872,53	
<i>di cui non soggette a limite:</i>	€ 1.117,07		€ 1.200,27	
- (meno) decurtazioni delle risorse fisse per adeguamento al limite	-€ 559,68		-€ 559,68	
= totale risorse stabili		€ 24.229,65		€ 24.312,85
b) risorse variabili (senza caratteristiche di certezza per anni successivi)	€ 6.395,00		€ 6.395,00	
<i>di cui non soggette a limite:</i>	€ 6.395,00		€ 6.395,00	
= totale risorse variabili		€ 6.395,00		€ 6.395,00
c) totale fondo sottoposto a certificazione		€ 30.624,65		€ 30.707,85
(totale risorse stabili + totale risorse variabili)				

- le Destinazioni effettuate con la contrattazione integrativa sono coerenti alle risorse individuate in sede di costituzione del Fondo e così di seguito ripartite:

destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

- indennità di comparto quota a carico fondo	€ 2.837,33
- progressioni orizzontali storiche	€ 4.537,13
- indennità di responsabilità/professionali	€ -
- altri istituti non compresi fra i precedenti	€ 6.395,00
<i>Totale destinazioni non contrattate</i>	€ 13.769,46

destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

- progressioni orizzontali contrattate nell'anno	€ -
- indennità di responsabilità/professional. contrattate nell'anno	€ 2.000,00
- indennità turno, rischio, disagio, ecc. contrattate nell'anno	€ 1.194,00
- produttività/performance contrattata nell'anno	€ 12.342,33
- altri istituti non compresi nei precedenti contrattati nell'anno	€ 5.000,00
RISORSE VINCOLATE COLLOCATE EXTRA FONDO	€ -
<i>Totale destinazioni contrattate nell'anno</i>	€ 20.536,33

Somme escluse dalla contrattazione

riduzione unico importo storicizzato	-€ 9.622,04
riduzione fondo per adeguamento	<u>€ 6.023,92</u>
<i>totale somme escluse</i>	-€ 3.598,12

Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a) Dest. non contrattate	€ 13.769,46
b) Destin. contrattate	€ 20.536,33
c) somme escluse	-€ 3.598,12
<i>= Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione</i>	€ 30.707,67
d) ragguglio	-€ 83,20
	€ 30.624,47

Dato atto che non sono state apportate variazioni alla parte normativa del CCDI 2019-2021;

Visto il bilancio di previsione per il periodo 2022/2024;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visti gli articoli 40, 40-bis e 48, D. Lgs. n. 165/2001;

Visto il CCNL 21 maggio 2018;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006;

Visto l'art. 33 c. 2 D.L. 34/2019 conv. L. n. 58 del 28.06.2019 e D.M. 17/03/20 di attuazione;

Visto pertanto che il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 23, D. Lgs. n. 75/2017 e che è rispettato il limite delle risorse decentrate quantificate per l'anno 2016;

Vista la ipotesi di utilizzo sottoscritta dalla Delegazione trattante in data 19.12.2022;

Accertato che i costi della contrattazione collettiva integrativa per l'anno 2022 sono compatibili con il quadro economico finanziario dell'ente, con la normativa di settore e con i vincoli di bilancio;

Verificato che:

a) permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio e che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;

b) vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio dell'ente per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo come da sotto riportata tabella:

Capitolo	Descrizione
2446	Fondo miglioramento efficienza servizi
2450	Oneri riflessi fondo incentivante
139	Irap su retribuzioni e compensi

CERTIFICA

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2022 sono compatibili con i vincoli di bilancio, sono coerenti con i vincoli stessi posti dal C.C.N.L. del comparto Regioni ed EE.LL. e che vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio dell'ente per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo.

Li, 08/02/2023

IL REVISORE UNICO

dott.ssa Alessia Orsini